



UNESCO Chair

UnitelmaSapienza

University of Rome

Intangible Cultural Heritage
and Comparative Law



unesco

Chair

Il ruolo delle NGO nella tutela e promozione del Patrimonio Culturale Immateriale

Vincenzo Capuano

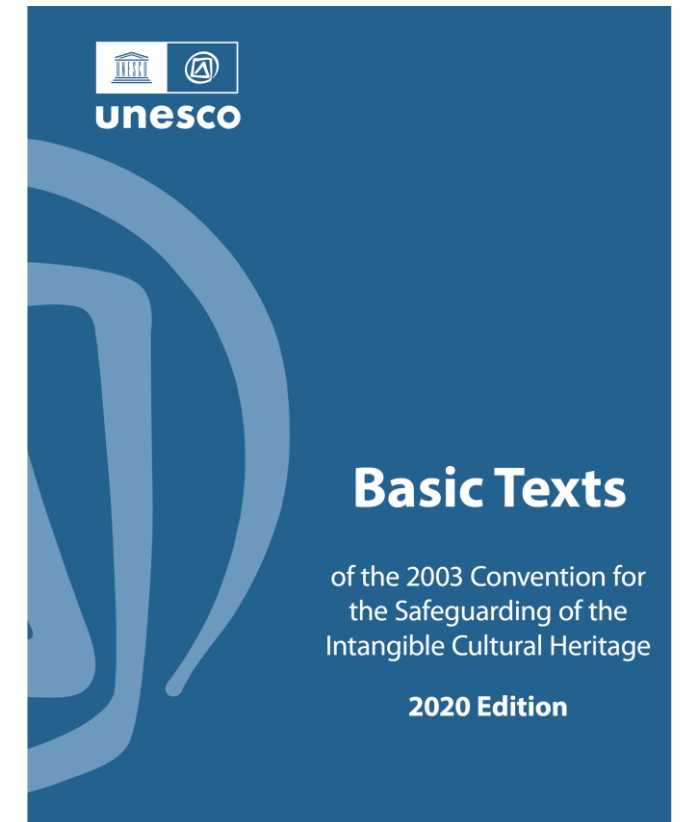
Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa

UnitelmaSapienza.it

Le Organizzazioni Non Governative (NGO)

Le NGO come “cultural brokers”

- Nella **tutela e promozione del patrimonio culturale immateriale** assumono un importante ruolo le Organizzazioni Non Governative (NGO).
- La Convenzione UNESCO del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale enfatizza il ruolo delle **NGO come intermediarie della società civile nel processo di salvaguardia tra gli Stati parte e le comunità patrimoniali**:
 1. forniscono una **mediazione con le comunità locali** per facilitare i programmi di salvaguardia e i processi partecipativi;
 2. contribuiscono a **creare un terreno comune** tra discorsi, metodologie e pratiche degli esperti e le pratiche ed i processi locali.



Le NGO nella Convenzione UNESCO del 2003

L'accreditamento e la partecipazione delle NGO

La Convenzione UNESCO del 2003 pone attenzione sul ruolo delle NGO:

Sezione 2: Organi della Convenzione

Art. 9 “Accreditamento delle organizzazioni consultive”, paragrafo 1

1. Il Comitato proporrà all'Assemblea generale l'accreditamento di **organizzazioni non governative** aventi una fondata competenza nel settore del patrimonio culturale immateriale, per esercitare una funzione consultiva presso il Comitato.

Sezione 3: Salvaguardia del patrimonio culturale immateriale a livello nazionale

Art. 11 Ruolo degli Stati contraenti

Ciascuno Stato contraente:

- a) adotterà i provvedimenti necessari a garantire la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale presente sul suo territorio;
- b) fra le misure di salvaguardia di cui all'articolo 2, paragrafo 3, individuerà e definirà i vari elementi del patrimonio culturale immateriale presente sul suo territorio, con la partecipazione di comunità, gruppi e **organizzazioni non governative** rilevanti.

Sezione 1: Norme generali

Art. 2 “Definizioni”, paragrafo 3

3. Per “salvaguardia” s'intendono le misure volte a garantire la vitalità del patrimonio culturale immateriale, ivi compresa l'identificazione, la documentazione, la ricerca, la preservazione, la protezione, la promozione, la valorizzazione, la trasmissione, in particolare attraverso un'educazione formale e informale, come pure il ravvivamento dei vari aspetti di tale patrimonio culturale.

Criteri per l'accreditamento delle NGO

La partecipazione delle NGO nella Convenzione UNESCO del 2003

- Le **NGO possono richiedere l'accreditamento all'UNESCO** in linea alle procedure indicate nel Capitolo III.2.2 delle Direttive Operative (paragrafi 97–98) per l'implementazione della Convenzione del 2003.
- Le NGO in linea alle Direttive Operative (Capitolo III.2.2, paragrafo 91) **devono avere le seguenti caratteristiche:**
 - a) possedere **comprovata competenza ed esperienza nella tutela** (come definita all'articolo 2.3 della Convenzione) del patrimonio culturale immateriale appartenente, tra l'altro, a uno o più ambiti specifici;
 - b) avere una **natura locale, nazionale o internazionale**, a seconda dei casi;
 - c) avere **obiettivi conformi allo spirito della Convenzione** e, preferibilmente, statuti o regolamenti conformi a tali obiettivi;
 - d) cooperare in uno spirito di **rispetto reciproco con le comunità, i gruppi e, se del caso, gli individui** che creano, praticano e trasmettono il patrimonio culturale immateriale;

Criteri per l'accreditamento delle NGO

La partecipazione delle NGO nella Convenzione UNESCO del 2003

- e) possedere **capacità operative**, tra cui:
 - i. un'adesione attiva regolare, che costituisce una comunità legata dalla volontà di perseguire gli obiettivi per i quali è stata costituita;
 - ii. un domicilio definito e una personalità giuridica riconosciuta compatibile con il diritto interno;
 - iii. essere costituita e aver svolto attività adeguate per almeno quattro anni al momento di essere considerata per l'accreditamento.
- Il contributo e l'impegno delle NGO accreditate sono **soggetti a revisione da parte del Comitato Intergovernativo ogni quattro anni dopo l'accreditamento**, sulla base delle modalità e delle procedure del processo determinate nel Capitolo III.2.2 delle Direttive Operative (paragrafi 92–95).

Le funzioni consultive delle NGO

La partecipazione delle NGO nella Convenzione UNESCO del 2003

- In linea al paragrafo 96 del Capitolo III.2.2 delle Direttive Operative le NGO accreditate che, ai sensi dell'articolo 9.1 della Convenzione, **hanno funzioni consultive nei confronti del Comitato Intergovernativo**, possono essere invitate dal Comitato a fornire, tra l'altro, rapporti di valutazione su:
 - a) file di candidatura per la Lista del patrimonio culturale immateriale che necessita di urgente tutela;
 - b) i programmi, i progetti e le attività di cui all'articolo 18 della Convenzione;
 - c) richieste di Assistenza Internazionale;
 - d) gli effetti dei piani di salvaguardia degli elementi iscritti nella Lista del patrimonio culturale immateriale che necessita di urgente tutela.

L'ICH NGO Forum

Cooperazione e confronto tra NGO

- **L'ICH NGO Forum è la piattaforma per la comunicazione, la rete, lo scambio e la cooperazione per le NGO accreditate dall'UNESCO** per fornire servizi di consulenza al Comitato intergovernativo nel contesto della Convenzione dell'UNESCO del 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale.
- Il Forum **organizza momenti di confronto tra le NGO** sulle politiche e le pratiche di salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, ed è particolarmente impegnato a seguire l'attuazione e l'evoluzione della Convenzione UNESCO del 2003. Riunioni periodiche si svolgono in contemporanea con le sessioni dell'Assemblea Generale della Convenzione (ogni due anni a giugno) e del Comitato Intergovernativo (ogni anno a dicembre).



Le NGO accreditate UNESCO in Italia

Il contributo del Bel Paese

- In Italia **ci sono 10 NGO accreditate dall'UNESCO** in linea all'art. 9 della Convenzione del 2003, ognuna con caratteristiche peculiari e impegnate sia a livello locale che nazionale e internazionale.

Accademia de la Bona Creansa (Asolo, Treviso)

Associazione Culturale 'Circolo della Zampogna'
(Scapoli, Isernia)

Associazione Musa - Musiche, Canti e Danze tradizionali delle Quattro Province (Cabella Ligure, Alessandria)

Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari
(Palermo)

Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa
(Macerata Campania, Caserta)

Centro Etnografico delle Isole Campane (Ischia, Napoli)

International Organization of Folk Arts (IOV) (Bergamo)

Società Italiana per la Museografia ed i Beni Demoetnoantropologici (SIMBDEA) (Palermo)

Società Geografica Italiana Onlus (Roma)

Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) (Roma)

- Nel contesto mondiale **l'Italia è al quarto posto per il maggior numero di NGO accreditate dall'UNESCO** (217 in totale).

Le NGO accreditate UNESCO in Italia

L'Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa

- La NGO “Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa”, fondata nel 2008, è **impegnata a più livelli nella salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale** e si occupa della promozione della festa di Sant'Antuono di Macerata Campania.
- Ha sede a Macerata Campania (Italia) e **coordina oltre 1.500 esecutori tradizionali (bottari) della plurisecolare Musica di Sant'Antuono**, ottenuta dalla percussione di botti tini e falci per scacciare il male.



Le NGO accreditate UNESCO in Italia

L'Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa

Dal 2012 è accreditata al WIPO

- È "Osservatore" alle Sessioni del Comitato Intergovernativo WIPO sulla Proprietà Intellettuale e Risorse Genetiche, Culture Tradizionali e Folclore

Dal 2014 è accreditata all'UNESCO

- È chiamata a fornire servizi di consulenza al Comitato Intergovernativo UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale

Dal 2021 ha dato vita e coordina la Rete Italiana per la Salvaguardia e Valorizzazione delle Feste di Sant'Antonio Abate

- Ad oggi comprende 20 comunità italiane impegnate in un programma condiviso di salvaguardia e valorizzazione degli elementi che caratterizzano gli eventi antoniani

Presentazione della Festa di Sant'Antuono di Macerata Campania in Corea del Sud

16-11-2017 ore 12
Conferenza Stampa
Sede della Provincia di Caserta
Via S. Lubich, 6 - Caserta, Italia

Forum mondiale delle NGO UNESCO

XII Sessione del Comitato Intergovernativo UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale

01-12-2017 ore 17:30
Presentazione e Proiezione Docufilm Tv2000
"Libera nos a malo: la musica di Sant'antuno contro il diavolo di Macerata Campania" di Luigi Ferraiuolo
A seguire ore 18:30 Dibattito con le Delegazioni Internazionali

05-12-2017 ore 17:30
Presentazione articolo "Traditional Medicine and Music: The Pastellessa as Musicotherapy" di Emanuela Esposito e Vincenzo Capuano

International Convention Center Jeju, Corea del Sud

www.santantuono.it

Nel 2017 presenta il docufilm «Libera nos a malo: la musica di Sant'Antuono contro il diavolo di Macerata Campania» di Luigi Ferraiuolo al 12.COM UNESCO di Jeju in Corea del Sud.

6 luglio 2022 | ore 18.30
Lunari, Parigi | Place de Fontenay, 7 - sala IX

La rinascita della vigna della Reggia di Caserta

Le azioni di rivalizzazione e valorizzazione

Laurier Turgeon
Chair of the ICHINGO Forum Steering Committee

Tiziana Maffei
Direttore
Reggia di Caserta

Mariapiña Fontana
Tenuta Fontana
Vigna Reggia di Caserta

Vincenzo Capuano
Segretario
Npo Sant'Antuono

Luigi Ferraiuolo
Giornalista

Nel 2022 presenta i risultati del progetto di salvaguardia svolto alla Reggia di Caserta, con la rivalizzazione dell'antica arte del vignaiuolo, al 9.GA UNESCO di Parigi in Francia.

Le Organizzazioni Non Governative e la Convenzione

La partecipazione delle NGO a livello nazionale

- Gli Stati aderenti alla Convenzione UNESCO del 2003 sono invitati a **coinvolgere le NGO pertinenti nell'attuazione della Convenzione**, tra l'altro nell'identificazione e nella definizione del patrimonio culturale immateriale e in altre misure di salvaguardia appropriate, in cooperazione e coordinamento con altri attori coinvolti nell'attuazione della Convenzione (rif. Direttive Operative, Capitolo III.2.1 paragrafo 90).

Le NGO possono contribuire allo sviluppo in ambito legislativo, a politiche di salvaguardia e piani di sviluppo sostenibile.



Esempio in ambito locale:

Nel 2012 l'NGO "Associazione Sant'Antuono & le Battuglie di Pastellessa" ha presentato istanza al Comune di Macerata Campania per deliberare una legge locale per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale della comunità. Il Comune ha accolto la richiesta della NGO, attuando la Convenzione dell'UNESCO del 2003 e dichiarando la tipica Festa di Sant'Antuono e i suoi elementi caratteristici, come la musica eseguita dai bottari, patrimonio culturale immateriale di Macerata Campania.

Le Organizzazioni Non Governative e la Convenzione

La Rete Italiana delle NGO accreditate UNESCO

- La Rete Italiana delle NGO accreditate presso il Comitato Intergovernativo UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale **nasce il 18 aprile 2019 a Parigi** presso il quartier generale UNESCO.
- È un **luogo di confronto, discussione e condivisione** tra le NGO italiane.
- Svolge un **ruolo di mediazione** tra le istituzioni e le “comunità, gruppi e individui”.
- Promuove regolari momenti di **aggiornamento** per le NGO.
- Progetta e organizza occasioni di **formazione, scambio di esperienze e rafforzamento di capacità**, come previsto dalla Convenzione UNESCO del 2003 e dal suo “Programma globale di rafforzamento delle capacità”.



Sostegno alla candidatura del «Tocàti, un programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali» per l'iscrizione nel Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia

Osservazioni

Quali interventi sarebbero necessari per enfatizzare e valorizzare il ruolo delle NGO?

- **Coinvolgimento più attivo** delle NGO accreditate UNESCO nei programmi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale dello Stato centrale e delle Regioni italiane.
- Eventuali **contributi economici** per la partecipazione delle NGO agli appuntamenti UNESCO.
- Rafforzamento della **comunicazione** sulle attività svolte dalle NGO, con conseguente crescita della consapevolezza sull'importanza del patrimonio culturale immateriale.
- Coinvolgimento delle NGO nella **formazione**, con particolare attenzione ai programmi di formazione scolastica, promuovendo in tal modo l'incontro e lo scambio di saperi tra esperti, ricercatori, gruppi, comunità e individui, anche in un'ottica di formazione permanente.

Approfondimenti

Link Web

- UNESCO Intangible Heritage home, <https://ich.unesco.org>
- Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale e Direttive Operative, https://ich.unesco.org/doc/src/2003_Convention_Basic_Texts-_2020_version-EN.pdf
- ICH NGO Forum, <http://www.ichngoforum.org>
- NGO “Associazione Sant’Antuono & le Battuglie di Pastellessa”, <https://www.santantuono.it>
- Rete Italiana per la Salvaguardia e Valorizzazione delle Feste di Sant’Antonio Abate, <https://reteitaliana.santantuono.it>
- Docufilm «Libera nos a malo: la musica di Sant'Antuono contro il diavolo a Macerata Campania» di Luigi Ferraiuolo, <https://vimeo.com/248476572>
- «Tocati, un programma condiviso per la salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali», <https://tocati.it>